

Classificazione documento: Consip Public

II TRANCHE CHIARIMENTI E RETTIFICA ALLA RISPOSTA AL CHIARIMENTO N. 38)

Oggetto: Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di Tomografi Computerizzati (TC), servizi connessi, dispositivi e servizi accessori - ID 1856

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016. Ne consegue che non è stato riprodotto – e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro - tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

I chiarimenti saranno visibili su: www.consip.it , www.acquistinretepa.it , www.mef.gov.it

38) Domanda

In riferimento alle “Caratteristiche di minima” Lotto 2 presente nel Capitolato d’Oneri : “ Minimo 128 strati campionati in singola rotazione su 360°, con 128 file di rivelatori o con 64 file di rivelatori e tecnica di doppio campionamento o sistemi analoghi” si chiede di chiarire se il campionamento deve avvenire in fase di acquisizione o ricostruzione.

Risposta

Si chiarisce che la tecnica di doppio campionamento può avvenire sia in fase di acquisizione che in fase di ricostruzione.

Si precisa che per doppio campionamento in fase di acquisizione deve intendersi una tecnica che produce in modo automatico il campionamento di almeno 128 strati durante la produzione delle immagini nella consolle di acquisizione e non in una fase successiva di ricostruzione a posteriori e/o in una consolle separata.

1) Domanda

Con la presente, si contesta l’affermazione contenuta nella risposta al chiarimento n. 38 ove intesa nel senso di escludere l’offerta di sistemi analoghi alla tecnica del doppio campionamento in fase di acquisizione.

Si rammenta che il Capitolato tecnico, relativamente al Lotto 2, individua, tra l’altro, le seguenti “Caratteristiche tecniche minime” del Tomografo Computerizzato Cardio (pag. 11) oggetto di offerta:

“Minimo 128 strati campionati in singola rotazione su 360°, con 128 file di rivelatori o con 64 file di rivelatori e tecnica di doppio campionamento o sistemi analoghi”

La formulazione di pag. 11 del capitolato tecnico sopra riportata ammette Tomografi costruiti con le varie soluzioni produttive presenti sul mercato senza discriminazioni di sorta.

Posto che la tecnica di doppio campionamento in fase di acquisizione è una delle specifiche soluzioni tecnologiche che risulta posseduta solo da alcuni produttori del già ristretto mercato dei tomografi, voglia Consip precisare che restano ovviamente ammesse alla gara soluzioni diverse ma analoghe ed equivalenti sotto il profilo tecnico.

In difetto, il chiarimento risulterebbe inammissibile e illegittimo sotto plurimi aspetti.

Risposta

Si conferma, preliminarmente, la possibilità di offrire sistemi analoghi alla tecnica del doppio campionamento per la caratteristica tecnica minima del Lotto 2 “Minimo 128 strati campionati in singola rotazione su 360°, con 128 file di rivelatori o con 64 file di rivelatori e tecnica di doppio campionamento o sistemi analoghi”.

Con riferimento alla risposta al quesito n. 38), si veda la Rettifica.

2) Domanda

Con i chiarimenti pubblicati in data 24.11.2017, Codesta Spett.le Amministrazione ha precisato che:

“15) Domanda

In riferimento alla produzione delle bioimmagini per entrambi i lotti 1 e 2 si chiede conferma che le serie immagini a diverso spessore di strato richieste per lo stesso esame possano essere acquisite con lo spessore di strato minimo disponibile e successivamente ricostruire partendo dai dati grezzi allo spessore richiesto (2.5/3mm).

Risposta

Non si conferma. Con riferimento a entrambi i Lotti, ogni singola serie di immagini (ad eccezione delle “Ricostruzioni Curved MPR” relative al Lotto 2) deve essere acquisita con lo spessore di strato indicato nell'Allegato 4B- Protocollo a supporto della valutazione

Classificazione documento: Consip Public

clinica delle bioimmagini al Capitolato Tecnico. Si evidenzia, inoltre, che le serie possono essere acquisite anche su pazienti differenti.”

Anzitutto, l' ALLEGATO 4B – PROTOCOLLO A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE CLINICA DELLE BIOIMMAGINI definisce la dimensione dello spessore di strato dell'immagine visualizzata per tutti i protocolli ma non precisa il numero e la dimensione dei canali utilizzati in acquisizione.

Il chiarimento nel richiedere l'acquisizione delle immagini con un determinato spessore impone dunque una nuova specifica non prevista dai documenti di gara.

L'Allegato 4B, infatti, si limita a stabilire uno spessore di strato attraverso il quale sono visualizzate e valutate le immagini ma non stabilisce le dimensioni in fase di acquisizione.

Fermo quanto sopra rileviamo altresì che la nuova specifica impone un arbitrario abbinamento dei canali per ottenere uno spessore di acquisizione pari a quello richiesto.

Considerati gli ampiamente noti standard clinici e di funzionamento delle apparecchiature TC, la risposta al chiarimento 15 richiede un particolare protocollo che non può essere unilateralmente imposto per l'uso clinico alle Aziende Sanitarie alle quali il Concorrente richiede di rilasciare le immagini a comprova.

Il Concorrente non può richiedere ad una Azienda Sanitaria di utilizzare un protocollo suscettibile di inficiare la capacità di utilizzare le immagini ai fini diagnostici: si citano a titolo di esempio, non esaustivo, la possibile perdita di informazioni dimensionali; il maggiore effetto di volume parziale; l'aumento di artefatti (soprattutto nel distretto base cranica); ecc.

Rileviamo in sostanza che la metodologia indicata oltre a non consentire l'ottimale valutazione della qualità clinica delle immagini è comunque deontologicamente inaccettabile da parte degli operatori sanitari delle aziende sanitarie pubbliche.

Peraltro ove inteso nel senso di modificare la normativa di gara introducendo una caratteristica metodologica non prevista dal bando, il chiarimento in questione sarebbe comunque illegittimo per violazione del principio di par condicio e di concorrenza in quanto teso a penalizzare gli operatori di mercato che non utilizzano la metodologia in questione e che si vedrebbero privati del punteggio relativo alle immagini in assenza di adeguate ragioni giustificatrici.

Per tutte le ragioni sopra espresse, invitiamo codesta Spett.le Amministrazione a voler ribadire le caratteristiche tecniche minime fissate dalla normativa di gara anche mediate eventuale rettifica e/o precisazione della risposta al chiarimento 15.

Risposta

Si conferma integralmente la documentazione di gara e la relativa risposta al chiarimento n. 15.

Diversamente da quanto affermato nella richiesta di chiarimenti, la risposta al chiarimento n. 15) conferma quanto già previsto nella documentazione di gara senza introdurre alcuna nuova specifica. Si evidenzia inoltre che nell'*Allegato 4B - Protocollo a supporto della valutazione clinica delle bioimmagini* sono espressamente indicati gli spessori con cui le sequenze di immagini da presentare in offerta tecnica devono essere acquisite.

Ing. Maurizio Ferrante
(Responsabile Area Sourcing Energia, Utility e Sanità)